



# La selezione dei GAL e delle strategie locali Leader

## Esperienze 2007-2013 e proposte metodologiche

Roma  
17 maggio 2013

Dario Cacace  
(Rete Rurale Nazionale – Task Force Leader)



- ➔ **Analisi delle attività di selezione dei Gal e dei Psi in Italia (PSR - Asse 4)**
- ➔ **Indirizzi formulati dalla DG Agri in materia di requisiti di accesso e di criteri di selezione**
- ➔ **Riflessioni ed approccio metodologico**



- ➔ **Draft working document on eligibility conditions and selection criteria for the programming period 2014 – 2020 [DG-Agri]**  
<http://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/11369>
  
- ➔ **Proposta di regolamento sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Feasr COM(2011)627/3 (All. IV - Precondizioni) [CE]**  
<http://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/8320>
  
- ➔ **Common guidance of the European Commission - Directorates general Agri, Empl, Mare, Regio - on Community-Led Local Development in European structural and investment Funds [DG Agri, Empl, Mare, Regio]**  
<http://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/10571>
  
- ➔ **Dossier “La selezione dei GAL e dei PSL italiani nei PSR 2007-2013. Metodi, risultati, riflessioni” [RRN – TF Leader]**  
<http://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/7076>



Articolazione della procedura		PSR
Fase unica	L'individuazione dei Gal e la selezione dei PSL sono contestuali	Abruzzo, Basilicata, Calabria, Emilia Romagna, Friuli V.G., Lazio, Piemonte, Trento, Veneto, Valle'd'Aosta
Più fasi	A seguito della presentazione delle manifestazioni d'interesse, viene verificata la sussistenza di requisiti formali di accesso. Successivamente vengono selezionati i PSL	Toscana, Liguria, Lombardia, Molise
	In fase di selezione dei Gal è richiesta anche l'elaborazione degli indirizzi strategici ed organizzativi	Bolzano, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia
	La selezione si articola in tre fasi: individuazione dei Gal, valutazione delle strategie, selezione dei PSL	Marche



Area di Valutazione	Criteri	Peso	Totale
<b>Il Territorio</b>	Profilo socio-demografico	5,7	<b>12,4</b>
	Profilo economico-produttivo	1,1	
	Profilo territoriale	5,6	
<b>Il Partenariato</b>	Aspetti giuridici	0,9	<b>24,1</b>
	Caratteristiche Organo Decisionale	4,8	
	Composizione Partenariato	14,3	
	Esperienza	3,6	
	Profilo finanziario	0,4	
<b>Il Piano</b>	Animazione e bottom up	6,0	<b>63,5</b>
	Chiarezza e completezza del PSL	5,1	
	Coerenza interna	7,0	
	Cooperazione	7,1	
	Impatti	2,3	
	Innovatività	5,3	
	Integrazione e complementarità	10,2	
	Modalità di attuazione	8,7	
	Priorità tematiche	3,3	
	Priorità trasversali	2,4	
	Qualità complessiva	4,0	
	Struttura finanziaria	2,2	



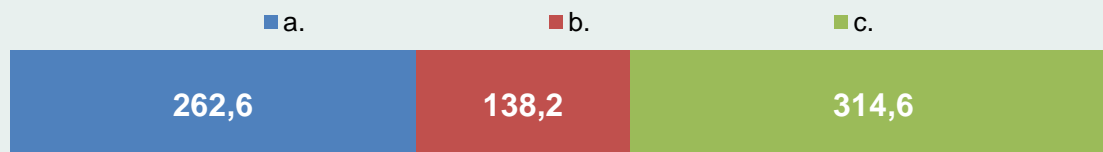
## I tempi (media)

**715,4 giorni**

(dalla Decisione di approvazione del PSR)

Min: 397, Max 1.169

Selezione dei Gal e dei PSL: i tempi (in giorni) delle fasi



Fase	Atto	n. Giorni
a. Predisposizione e pubblicazione bando	Autorità di Gestione	262,6
b. Elaborazione delle strategie	Partenariati Locali	138,2
c. Istruttoria e approvazione	Autorità di Gestione	314,6
<b>totale</b>		<b>715,4</b>

**1.064,2 giorni**

(da avvio programmazione: 01.01.2007)

Min: 651, Max 1.521



## Principi generali

- ➔ I **requisiti di accesso** (condizioni di ammissibilità) e **criteri di selezione**:
- servono come base per individuare i progetti e le azioni che meglio soddisfano gli **obiettivi** verso cui tendono le misure;
  - devono essere **chiari**, **pertinenti** e **oggettivi**, e devono essere applicati in modo **trasparente** e **coerente** per l'intero periodo di programmazione



## Principi generali – Requisiti di accesso

- ➔ I **requisiti di accesso** sono **fissati dalla normativa europea**. Le AdG possono fissare norme e requisiti **supplementari**. In tal caso:
  - spiegarne i **motivi**;
  - evitare **inutili complessità**.
- ➔ **Questione di “Sì/No”**. Se “No”
  - ↗ respingere
  - ↘ chiedere ulteriori informazioni
- ➔ Comunicare sempre i **motivi del rigetto** della domanda
- ➔ Evitare continue **modifiche** alle condizioni di ammissibilità
- ➔ Considerare la **continuità** di un requisito





## Principi generali – Criteri di selezione

L'insieme dei criteri di selezione deve garantire:

- Targeting delle misure in **conformità con le priorità** dell'Unione
- **Migliore utilizzo delle risorse finanziarie** (miglior rapporto qualità/prezzo)
- **Parità** di trattamento
- **Proporzionalità** alla dimensione dell'operazione



## Principi generali – Criteri di selezione

- ➔ L'Autorità di Gestione definisce i criteri di selezione **dopo aver consultato il comitato di sorveglianza**. L'AdG è responsabile dell'**applicazione** di tali criteri.
- ➔ I **principi generali** vanno spiegati **nel PSR**.
- ➔ I criteri vanno applicati **obbligatoriamente** anche se il bilancio disponibile è superiore alla domanda complessiva (tranne artt. 29-32, 34, 35).
- ➔ Servono per **garantire la priorità** a quei progetti che **rispondono meglio** agli obiettivi del PSR.
- ➔ Deve essere fissata una **soglia minima** di punteggio da raggiungere



## Esempi di sistemi di selezione inadeguati

- ➔ **Sorteggi.** E' garantita l'imparzialità, ma non si assicura che siano selezionati i progetti con più alto valore aggiunto.
- ➔ **Ordine di arrivo.** I primi progetti consegnati potrebbero essere di qualità inferiore ai successivi (esclusi).
- ➔ **Richiedenti che non hanno mai beneficiato del sostegno UE.** E' un criterio molto diffuso, che tuttavia non mette in discussione la validità del progetto.
- ➔ **Sportello aperto** (per un prolungato periodo di tempo). Non vi è un confronto qualitativo tra progetti diversi (cfr. "ordine di arrivo").

Attenzione anche all'**overbooking**, ed alle conseguenze di eventuali modifiche nelle griglie di selezione tra bandi successivi



## I soggetti coinvolti

- ➔ **L'Unione Europea**  
Sta spostando la propria attenzione da aspetti prevalentemente formali a elementi che considerino qualità, coerenza e funzionalità del processo di selezione.
- ➔ **L'AdG**  
E' tenuta al rispetto degli obiettivi di trasparenza e concorrenza.  
Mira a selezionare progetti di qualità, funzionali al perseguimento degli obiettivi fissati nel PSR.
- ➔ **La Commissione (comitato) di valutazione**  
Applica rigorosamente i criteri di selezione.
- ➔ **Il Gal**  
Mira ad accedere al cofinanziamento pubblico. Elabora la proposta progettuale tenendo conto dei criteri e del relativo peso in sede di valutazione.



## I fabbisogni

### → L'Autorità di Gestione

- Perseguimento degli **obiettivi** fissati nei PSR
- Obblighi di **informazione - pubblicizzazione**
- **Affidabilità** dei Gal
- **Coerenza** con gli indirizzi declinati nel PSR e adottati dal CdS
- Rispetto del **cronoprogramma**
- Scongiorare **ricorsi**

### → La Commissione (comitato) di valutazione

- Necessita di criteri **misurabili** e di **univoca** ed **omogenea** interpretazione
- Ha bisogno di ritrovare, nel Piano, tutti gli **elementi utili** alla valutazione
- Modelli / griglie **standard** di valutazione

### → Il Gal

- Quadro di regole **univoco**
- **Semplificazione**
- **Tempi** ragionevoli
- Disponibilità di **risorse** umane e di **dati** accessibili e certi
- Ha un budget limitato



## Le domande chiave: Autorità di Gestione

### Fabbisogni

Perseguimento degli obiettivi strategici del PSR

Obblighi di comunicazione-informazione

Coerenza con gli indirizzi declinati nel PSR e adottati dal CdS

Individuazione di candidati affidabili

Rispetto del cronogramma del PSR

### Domande chiave

- quali sono gli **obiettivi** prioritari e specifici che si intende perseguire attraverso il Leader?
- esistono target/aree privi della necessaria **esperienza** di animazione / progettazione?
- requisiti di **accesso** o criteri di **selezione**?
- i requisiti di accesso sono verificabili e/o **misurabili** in termini **univoci**?
- i criteri di selezione individuati sono **pertinenti** e coerenti rispetto agli obiettivi?
- e sono **coerenti** con le indicazioni del **CdS**?
- i criteri di selezione individuati sono in grado di valorizzare gli elementi **qualitativi**?
- i criteri di selezione incentivano i partenariati ad operare scelte **funzionali** al perseguimento degli obiettivi del PSR?
- l'**organizzazione** degli uffici è in grado di governare la procedura in tempi ragionevoli?



## Le domande chiave: Commissione (comitato) di Valutazione

### Fabbisogni

Univocità nell'interpretazione dei criteri

Reperibilità, nel testo dei PSL, di tutti gli elementi necessari alla valutazione

Omogeneità dei dati da valutare (tempi e fonti)

Misurabilità

Standardizzazione

### Domande chiave

- i criteri adottati sono chiaramente **misurabili**?
- il formulario che accompagna il bando prevede l'inserimento di tutte le **informazioni necessarie** ad espletare la valutazione?
- i parametri prescelti sono di **univoca** interpretazione?
- i pesi con cui vengono misurati i diversi parametri sono eccessivamente **rigidi**?
- i criteri si prestano eccessivamente a valutazioni di tipo **discrezionale**?
- in che modo si misurano i **valori** relativi a ciascun parametro?



## Le domande chiave: Gal

### Fabbisogni

Quadro di regole univoco

Semplificazione

Disponibilità di risorse  
umane ed economiche

Disponibilità/accesso a dati  
ufficiali

Tempi ragionevoli

Limiti di budget

### Domande chiave

- la **scadenza** fissata consente di elaborare una strategie di qualità?
- le informazioni richieste sono effettivamente **utili** a valutare la **qualità** dei progetti? quale valore aggiunto apportano alla qualità progettuale?
- Le informazioni richieste sono **disponibili** a **costi** accettabili?
- le richieste sono formulate in modo **chiaro** ed interpretabili in modo **univoco**?
- il **quadro regolativo** e procedurale per l'attuazione di Leader è **definito**? e consente di adottare scelte consapevoli in ordine all'articolazione delle strategie?





## La costruzione della griglia di valutazione: suggerimenti

- ➔ **Considerare gli obiettivi della selezione:** un'appropriata scelta dei criteri di selezione consente di rendere più efficaci le politiche, orientando comportamenti, scelte tecniche e soluzioni organizzative
- ➔ **Scegliere con equilibrio criteri di tipo oggettivo e soggettivo:** questi ultimi permettono una migliore valutazione degli elementi di carattere qualitativo, ma vanno utilizzati con moderazione e, in particolare, **vanno assolutamente evitati nella fase di verifica dei requisiti di accesso**
- ➔ **Evitare un numero eccessivo di criteri:** è opportuno concentrare la valutazione sugli aspetti ritenuti realmente rilevanti
- ➔ Adottare criteri:
  - **chiari** e di **univoca** interpretazione;
  - **pertinenti** rispetto ai contenuti dell'operazione;
  - **utili**, ossia funzionali rispetto agli obiettivi che si intende raggiungere;
  - valutabili attraverso l'uso di parametri certi e **misurabili**

**Riconsiderare ogni criterio anche attraverso una lettura critica, "vestendo" i panni dei destinatari della procedura e di coloro i quali saranno chiamati ad applicarla**



***Grazie per l'attenzione!***